

Studentessa algerina muore sotto le torture dei militari

In decima pagina le informazioni

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 136

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IN TERZA PAGINA

Uno scritto di A. I. OPARIN sulla ORIGINE DELLA VITA

DOMENICA 17 MAGGIO 1959

Gli scioperi e il Paese

La grave vertenza dei metallurghi, a cui è interessato direttamente un milione di lavoratori con le proprie famiglie, sta giungendo in questi giorni alla sua fase più acuta e decisiva. Da una parte i lavoratori, con la magnifica riuscita degli scioperi di 21 e di 18 ore delle scorse settimane, dall'altra il padronato con la sua riconfermata intransigenza, si fronteggiano nel l'Unità. È bisogno che il paese prenda posizione per chi ha ragione e contro chi, avendo torto, pretenderebbe di abusare della propria forza per umiliare il buon diritto.

69.000 CITTADINI VOTANO PER IL CONSIGLIO REGIONALE

Oggi le elezioni nella Valle d'Aosta

Di fronte alla DC alleata alle destre, un largo schieramento democratico e autonomista che va dai comunisti ai cattolici della Union Valdôtaine

(Dal nostro inviato speciale)

AOSTA, 16 — Fra poche ore la Valle d'Aosta andrà alle urne. I seggi elettorali sono 141, di cui 30 nel capoluogo. Il mattino aperto dalle 7 alle 22 di domani accoglierà 60.023 elettori. Questi, per sesso, sono ripartiti quasi esattamente in metà, con un'ulterissima prevalenza delle donne: 34.559 contro 34.464 uomini. Le operazioni di scrutinio avranno inizio lunedì mattina ed è quasi certo che nel primo pomeriggio si potranno conoscere i risultati definitivi della consultazione regionale. Se il tempo si manterrà buono la percentuale dei votanti dovrà risultare assai elevata.

L'on. Pignatone preannuncia nuove scissioni nella D.C.

(Dal nostro inviato speciale)

PALERMO, 16 — Nel corso di una affollata conferenza stampa, il segretario regionale della D.C. calabrese, on. Pignatone, ha annunciato che, in vista delle elezioni regionali, si sono già manifestate le prime scissioni. «Una parte della D.C. calabrese», ha detto, «ha già deciso di non partecipare alle elezioni regionali, ma di unirsi al blocco democratico e autonomista che va dai comunisti ai cattolici della Union Valdôtaine».

«In quanto, da questo momento, il contenuto della nostra politica è quello che ha fatto il nostro partito», ha detto, «non ci sono più scissioni possibili». «Una parte della D.C. calabrese», ha detto, «ha già deciso di non partecipare alle elezioni regionali, ma di unirsi al blocco democratico e autonomista che va dai comunisti ai cattolici della Union Valdôtaine».

«Questo avviene nel momento in cui il partito della D.C. calabrese sta subendo i cambiamenti che ha fatto il nostro partito», ha detto, «non ci sono più scissioni possibili». «Una parte della D.C. calabrese», ha detto, «ha già deciso di non partecipare alle elezioni regionali, ma di unirsi al blocco democratico e autonomista che va dai comunisti ai cattolici della Union Valdôtaine».

I "sepolti vivi" dell'Amiata



ABBADIA — I minatori che occupano i pozzi della Montagna Amiata leggono l'Unità con le notizie sulla loro lotta (leggero in nona pagina il nostro servizio)

Le scissioni, come noto, sono due: quella del fronte autonomista, capeggiato da un gruppo di 15 candidati, e quella del fronte democratico, capeggiato da un gruppo di 15 candidati. «Una parte della D.C. calabrese», ha detto, «ha già deciso di non partecipare alle elezioni regionali, ma di unirsi al blocco democratico e autonomista che va dai comunisti ai cattolici della Union Valdôtaine».

Dichiarazioni di Novella sul momento sindacale

Il compagno Novella ci ha già detto questa dichiarazione sulla riunione a Milano della segreteria della CGIL che avverrà domani. «La riunione», ha detto, «avrà come tema la situazione della CGIL in seguito allo scioglimento della CGIL in seguito allo scioglimento della CGIL in seguito allo scioglimento della CGIL».

Van Looy prima "maglia rosa"



SANOMAGGIORI — La prima tappa del Giro d'Italia, conclusasi con una massiccia vittoria del gruppo quasi al completo, è stata vinta da Van Looy su Van Vliet e Pöhlert. Nella foto: il vittorioso arrivo del belga Van Looy.

Pupetta Maresca condannata a diciotto anni di carcere

Trenta anni a Gaetano Orlando e 12 al fratello di Pupetta - La sentenza emessa dalla Corte d'Assise dopo dodici ore di camera di consiglio



(Dalla nostra redazione) NAPOLI, 16 — Gaetano Orlando e Pupetta Maresca sono stati condannati a 30 anni ed a 18 anni di reclusione, Ciro Marotta a 12 anni. Al primo imputato sono state concesse le attenuanti generiche, ma egli è recidivo specifico, avendo avuto nel quinquennio una condanna per omicidio. A Pupetta sono state concesse le attenuanti generiche e la proibizione di recidiva, e la pena è stata ridotta a 12 anni. La sentenza, che chiude la prima parte del processo contro la nuova ammazza, è stata letta dal presidente della Corte di Assise di Napoli dopo 12 ore di permanenza in camera di consiglio.

Brevissima visita di Herter a Roma per addolcire lo scacco diplomatico subito dall'Italia a Ginevra

Incontro del segretario di Stato con Gronchi, Segni e Pella - Domani alla Camera il dibattito sui bilanci finanziari e sugli statali



Il segretario di Stato Herter al suo arrivo a Roma

Il segretario di Stato americano Christian Herter è arrivato in mattinata alle 11 al Campidoglio per incontrare il presidente della Camera, Giovanni Leone, il presidente del Senato, Giuseppe Saragat, il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat.

Il segretario di Stato americano Christian Herter è arrivato in mattinata alle 11 al Campidoglio per incontrare il presidente della Camera, Giovanni Leone, il presidente del Senato, Giuseppe Saragat, il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat.

Il segretario di Stato americano Christian Herter è arrivato in mattinata alle 11 al Campidoglio per incontrare il presidente della Camera, Giovanni Leone, il presidente del Senato, Giuseppe Saragat, il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat.

Il segretario di Stato americano Christian Herter è arrivato in mattinata alle 11 al Campidoglio per incontrare il presidente della Camera, Giovanni Leone, il presidente del Senato, Giuseppe Saragat, il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat.

Bilancio di una settimana a Ginevra

Su tutte le questioni fondamentali, gli occidentali appaiono divisi - Essi stanno rivedendo, di fatto, la dottrina della "guerra fredda", ma non riescono a trovare un'altra politica

(Da uno dei nostri inviati) GINEVRA, 16 — Siamo a Ginevra, la prima settimana di trattative. Oggi si domanderà se si può dire che si è aperta una nuova fase della conferenza. Herter e Pella sono a Roma per consultare l'onorevole Gronchi e Selva. L'onorevole Gronchi è stato informato di quanto è accaduto a Ginevra.

Il segretario di Stato americano Christian Herter è arrivato in mattinata alle 11 al Campidoglio per incontrare il presidente della Camera, Giovanni Leone, il presidente del Senato, Giuseppe Saragat, il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat.

Il segretario di Stato americano Christian Herter è arrivato in mattinata alle 11 al Campidoglio per incontrare il presidente della Camera, Giovanni Leone, il presidente del Senato, Giuseppe Saragat, il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat.

Il segretario di Stato americano Christian Herter è arrivato in mattinata alle 11 al Campidoglio per incontrare il presidente della Camera, Giovanni Leone, il presidente del Senato, Giuseppe Saragat, il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat.

Il segretario di Stato americano Christian Herter è arrivato in mattinata alle 11 al Campidoglio per incontrare il presidente della Camera, Giovanni Leone, il presidente del Senato, Giuseppe Saragat, il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat.

UNA NUOVA FASE SI APRE NEI RAPPORTI FRA EST E OVEST

Bilancio di una settimana a Ginevra

altro aspetto del bilancio della trattativa: se, cioè, l'occidente si è mosso su posizioni veramente unitarie.

Sulla questione delle due Germanie, gli inglesi hanno reso pubblico proprio in questi giorni la decisione di aprire a Berlino est gli uffici dell'agenzia ufficiosa Itteu e di un rappresentante della Federazione britannica dell'industria; gli americani hanno energicamente protestato contro questa decisione, a parer loro, indebolisce la posizione dell'occidente a Ginevra poiché costituisce un passo verso il riconoscimento della RDT. I francesi, sulla scia di recenti dichiarazioni di De Gaulle, hanno riconosciuto che il confine sull'Oder-Neisse è definitivo. I tedeschi di Bonn insistono, invece, nelle loro pretese, sinistre quanto inattuabili rivendicazioni. Ci siamo limitati ai fatti: le conclusioni le ricavi il lettore.

Sulla questione dell'ammissione della Polonia e della Cecoslovacchia gli inglesi sembrano favorevoli soprattutto alla ammissione della Polonia, poiché, come è noto, le idee che stanno alla base del piano Rapacki non sono molto distanti dalle idee di Macmillan sulla creazione di una zona di disimpegno in Europa; gli americani non sono contro la ammissione della Polonia per principio, ma fondamentalmente e con molta cautela, in quanto potrebbe arrecare alla posizione britannica; i francesi sono contro l'allargamento del numero dei partecipanti perché, come è noto, De Gaulle ha una concezione particolare, addirittura setecentesca, del ruolo delle grandi potenze, solo arbitro, secondo lui, del destino del mondo. Anche qui ci siamo limitati ai fatti: le conclusioni le ricavi il lettore.

Ma, sempre in tema di contrasti, altri episodi vanno segnalati. E' stato giustamente attribuito grande rilievo ad una riunione Gromkow-Herter-Liapidevici alla quale si è svolta la conferenza sulla sospensione degli esperimenti atomici e si è anche detto che, forse, un accordo su questo terreno potrebbe costituire una sorta di rinvolo, tale da garantire la prospettiva di una conferenza di vertice anche in caso di una conclusione negativa di questa dei ministri degli Esteri. Ebbene, Gran Bretagna, Stati Uniti e Francia non si presentano su una linea unitaria. Tra la posizione britannica e quella so-

letica sono affiorate recentemente, attraverso i messaggi scambiati tra Macmillan e Krusciow, punti di contatto e di attrito. Il primo è relativo per gli Stati Uniti. La Francia, poi, è violentemente ostile ad un accordo che bloccherebbe i suoi tentativi di mettere a punto, con l'aiuto tedesco, la sua bomba atomica.

Vi è, infine, l'oggetto principale della conferenza: la trattativa vera e propria sulla sistemazione della Germania e dell'Europa. Su questo terreno non si è andati oltre

le prime avvisaglie, ed è stato facile agli occidentali, perciò, permettersi il lusso di offrire lo spettacolo di un schieramento fondamentalmente unitario. Ma sarà così anche quando, messe da parte le posizioni di partenza, necessariamente assai distanti l'una dall'altra, verranno esplorate tutte le possibili soluzioni parziali? Ne dubitiamo.

Per ora, sulla scorta degli avvenimenti di questi primi sette giorni, tiriamo le somme. A noi sembra che due elementi emergano: 1) una tendenza dell'occidente a considerare, anzi a subire, come definitiva la situazione attuale in Europa. E che implichi, evidentemente, una revisione delle posizioni del passato — ma al tempo stesso a ritardare il riconoscimento formale di essa fino a quando le potenze dirigenti del campo atlantico non saranno in grado di elaborare una politica che permetta loro di impedire che eventuali modificazioni vadano a loro svantaggio. Questo vuol dire, in definitiva, che siamo alla fase di sfiducia nella guerra fredda, ma non ancora ad una politica che la sostituisca;

2) una divisione che paralizzava l'iniziativa dell'occidente. C'è chi ritiene che, secondo elemento transitorio e che, una volta che l'occidente abbia ritrovato la sua unità, potrà aggiungere seriamente un dialogo con l'URSS che abbracci tutte le questioni sul tappeto.

A noi sembra che tali speranze riflettano, in realtà, soltanto la mancanza di prospettive. Certo USA, Francia, Gran Bretagna e Bonn tenteranno di elaborare ciò che li divide; ma un conto è compiere un tale tentativo quando si ha il poterlo a ridistribuire il mondo — situazione che siamo alla base della politica della guerra fredda — e un altro conto è tentare di ritrovare l'unità quando una tale illusione sta crollando.

Non stiamo già in questo secondo momento dei rapporti tra l'Est e l'Ovest?

ALBERTO JACOVIELLO

Incontro privato per la questione H

GINEVRA, 16. — I capi delle delegazioni americana, britannica e sovietica alla conferenza ginevrina per la sospensione degli esperimenti nucleari si sono riuniti nuovamente in privato.

LA VISITA DEI REALI DI GRECIA

Il re e la regina di Grecia saranno in visita in Italia da domenica fino al 23 maggio. L'ora sono a Londra, a questo proposito, un colloquio con l'ambasciatore greco.

DA GRONCHI A REGENT DI SAN MARINO

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri mattina al Quirinale, in visita ufficiale, i capitani reggenti della Repubblica di San Marino.

PROTESTANO I D.C. TRIESTINI

Il comitato esecutivo della D.C. di Trieste ha compiuto un passo di protesta presso il governo in seguito alla prospettata diminuzione del bilancio autonomo del territorio triestino. Il sindaco della città, Franz ha telegrafato al ministro Tanassi affermando che «in vista della situazione economica locale non consente le decurtazioni proposte».

GIORNATA POLITICA

DEL CASO - DEL GIORNO

Il caso - del giorno ha avuto nuovi sviluppi. Don Strozzi ha scritto a Merzario dichiarando di sentirsi offeso: se oggi Ferrarini conferma l'esistenza di un legame tra Giorno ed ENI, ciò significa che Zoli e Bo a suo tempo lo presero in giro rispondendo che tale legame non esisteva. Le agenzie ufficiose si sono affrettate a precisare che l'affiliazione del Giorno ad ENI è recentissima, risale a pochi giorni fa; e che quando Zoli e Bo non lo hanno fatto sapere è un errore dovuto per l'incorrettezza delle rivelazioni dell'attuale ministro delle Partecipazioni statali, Ferrarini.

LE ENERGIE DEL PAZIENTE CONTINUANO A DIMINUIRE

Seramente peggiorate le condizioni di Foster Dulles

I medici ritengono difficile che egli possa resistere a lungo

WASHINGTON, 16. — Le condizioni dell'ex segretario del Dipartimento di Stato John Foster Dulles si sono sensibilmente aggravate in queste ultime ore, tanto da far temere — hanno dichiarato alcuni amici dell'infelice — che egli non possa continuare a resistere a lungo.

Portavoce dell'ospedale «Walter Reed», dove Dulles è ricoverato, hanno dichiarato che si registra una continua diminuzione della resistenza del paziente al cancro e alla polmonite. L'ex segretario di Stato mantiene tuttavia intatta la sua lucidità mentale. Come si sa, le condizioni di Dulles, già preoccupanti per il cancro che si è ormai diffuso per tutto il corpo, aveva contratto alla fine della settimana scorsa una leggera forma di polmonite. Ieri l'addetto stampa al Dipartimento di Stato, Lincoln White, aveva dichiarato: «La polmonite di Dulles non è completamente risolta e vi è stato un peggioramento generale delle sue condizioni».

Scambio di lettere fra Krusciow e Ike sulle prove «H»

MOSCA, 16. — Il premier Krusciow ha risposto alle lettere inviate da Eisenhower e Macmillan, rispettivamente il 14 e il 15 maggio, in merito alla questione degli esperimenti nucleari. Il premier sovietico ha proposto il progetto che prevede un numero concordato

di esperimenti di controllo da effettuarsi ogni anno sul territorio degli Stati Uniti, Gran Bretagna e dell'Unione Sovietica. Un accordo su questo punto — ha scritto Krusciow — avrebbe la via alla conclusione di un accordo sulla cessazione di tutti gli esperimenti nucleari. No, siamo pronti ad assumere tutti gli impegni, che garantiscono ai gruppi di ispezione che il loro accesso nelle zone scintillanti non sarà ostacolato dall'URSS e nelle quali non sono osservati fenomeni di cui si può prevedere essere alla base di esplosioni nucleari. La risposta con cui anche il consenso dell'URSS a che abbiano luogo — entro breve termine — esperimenti nucleari, si compie in modo concordato. Il metodo per il rilevamento delle esplosioni «H» è il seguente.

Nella sua lettera al presidente Eisenhower, il premier Krusciow ha detto che gli Stati Uniti sono ora disposti a prendere in considerazione le proposte di un numero concordato di esperimenti con armi nucleari ad altitudini superiori a 10 chilometri, ed esprime la propria speranza che un numero di esperimenti annuo che garantiscono il rispetto del bando

È morto il giudice costituzionale Bracci

E' morto il giudice costituzionale Bracci

Era stato colpito da infarto - Insigne giurista e attivo militante antifascista, entrò nel P.S.I. - Il Parlamento si riunirà per eleggere un nuovo giudice

SIENA, 16. — Il giudice costituzionale prof. Mario Bracci è morto stamane nella sua abitazione di via Banchi di Sotto. Era stato colpito da infarto cardiaco nel mese scorso, e le sue condizioni si erano via via aggravate. Lo assistevano, al momento del decesso, la moglie e il figlio.

Nato nel 1900, il giudice Bracci era uno dei più assai studiosi di scienze giuridiche del nostro paese. Insegnò universario a dal 1924, prima a Sassari e poi a Siena per il diritto amministrativo, quindi per il diritto costituzionale, ecclesiastico, internazionale, scienza delle finanze e diritto finanziario. Era stato dal 1944 al 1955

rettore dell'Università senese. Militante antifascista, frequentò il carcere di San Vittore, partecipò alla Resistenza nelle file del Partito d'Azione. Membro della Consulta nazionale per designazione unanime del C.I.N. di Siena, fu ministro del Commercio Estero nel primo governo De Gasperi. Alla fine del '46 fu eletto membro della Corte per la Sicilia.

Sciolto il Partito d'Azione nel 1947 si iscrisse al P.S.I. Fu eletto giudice della Corte costituzionale dal Parlamento, che ora dovrà riunirsi in seduta congiunta per sostituirlo: nella votazione, sarà necessario che la maggioranza dei tre

quinti degli iscritti nelle varie sezioni e dei tre quinti dei voti nelle successive elezioni, sia ottenuta.

Con Mario Bracci, la cultura e la democrazia italiana perdono una delle figure più insistenti e universalmente apprezzate.

Telegrammi alla famiglia dell'Estato sono stati inviati dal Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi che si è recato quindi in auto a Siena per rendere omaggio alla salma, e dal presidente della Camera on. Leone, da Nenni, a nome della segreteria socialista, e da varie personalità della politica e della cultura.

I funerali avranno luogo domani.

Tracce di sangue sull'auto dei banditi

Tracce di sangue sull'auto dei banditi

La macchina è stata abbandonata dai gangster

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 16. — Tutta Torino parla della rapina compiuta ieri sera alle 21 da quattro banditi mascherati, tre dei quali, mentre uno restava al volante della macchina, hanno fatto irruzione con le armi in pugno alle Ferriere Fiat di via Ceva e si sono fatti largo a raffiche di mitra raggiungendo l'ufficio dove erano custodite le buste paga. Il secondo dopo pochi di minuti ha iniziato a fuggire portando con lui un botto di sei milioni e mezzo.

Per tutta la notte e per tutta la giornata le vie d'uscita dalla città sono state bloccate dalle pattuglie della polizia mentre venivano effettuate battute a largo raggio ma, per troppo finora senza esito. Andata e fredda determinano come sono state caratteristiche fondamentali in questo colpo, che ricorda da vicino quello di via Osoppo a Milano e quello contro il deposito della Fiat a via Ceva di Torino, opera della stessa «gang».

Si può dire che i banditi non hanno esitato a tentare di abbattere almeno uno dei tre sorveglianti che sbarazzavano il posto? Le raffiche di mitra sono state sparate qua-

si a bruciapelo all'altezza del busto di un uomo e solo per un caso nessuno è stato colpito.

Quando i banditi non hanno trovato più ostacoli davanti a loro, hanno smesso di sparare e con rapidità hanno iniziato l'impossessamento di 183 buste paga e pochi secondi dopo si precipitarono verso l'uscita. Prima di andare alla macchina il gangster armato di mitra esplose una terza raffica contro il sorvegliante Mancuso che era riuscito ad afferrare una bicicletta e l'aveva scagliata fra le gambe del fuggiasco. Anche questa volta la raffica mancava il bersaglio, per poco. Cinque secondi più tardi un 1100 grigio schizzava via verso il centro della città, ma il bordo mentre dall'interno della fabbrica partivano le prime affannose telefonate.

Manca un pezzo del paracadute di un poliziotto del P.A. della Pellerina sul fianco di una portiera c'era una lunga macchia di sangue che confermerebbe quanto affermato da uno dei sorveglianti e cioè che uno dei banditi si ferì ad una mano infrangendo un vetro con un pugno.

Colloquio in carcere tra i fratelli Ghiani

Due mo' Ghiani ha avuto per molti anni un colloquio con il fratello Rudi nel carcere di Regina Coeli. I due sono stati entrambi per un certo periodo in carcere, ma il fratello Rudi, era un agente di custodia.

Rudi Ghiani non ha chiesto nulla ma è il colloquio sul condannamento dell'istruttoria ed altrettanto ingenuamente ha riferito le sue ultime notizie.

Il recente è stato interrogato dal giudice istruttore, ma Luciano non ha potuto conoscere i particolari del colloquio con il magistrato.

La notizia è stata diffusa da un giornale di sinistra, ma non ha mai visto e parlato con i fratelli e i fratelli, poiché essi si trovano detenuti in altro braccio.

la cura di bellezza classica e moderna

la cura di bellezza classica e moderna

La Crema Venus Bertelli è preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

AVVISO DI CONCORSO

AVVISO DI CONCORSO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS E ACQUA - BOLOGNA

È aperto il concorso al posto di DIRETTORE dell'Azienda Municipalizzata Gas e Acqua di Bologna. E' richiesta la laurea in Ingegneria o Chimica industriale. Termine per la presentazione delle domande 10 luglio 1959. Stipendio mensile 1.300.000 lire da ritenere di legge e di cui scadevole oltre a sei mesi di straordinario nella misura del 37% annuo fino ad un massimo di 25 anni di servizio e del 2% annuo per i successivi 4 anni di servizio; tredicesima e quattordicesima mensilità; formazione graduatoria di 2.000 lire e di 50 di ogni anno. Classe e spese trasporto a carico dell'interessato. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Azienda Municipalizzata Gas e Acqua di Bologna, Via Marconi, 10.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATIVA

Roma, 16.

la cura di bellezza classica e moderna

la cura di bellezza classica e moderna

la cura di bellezza classica e moderna

la cura di bellezza classica e moderna

la cura di bellezza classica e moderna

la cura di bellezza classica e moderna

la cura di bellezza classica e moderna

la cura di bellezza classica e moderna

la cura di bellezza classica e moderna

la cura di bellezza classica e moderna

la cura di bellezza classica e moderna

la cura di bellezza classica e moderna

la cura di bellezza classica e moderna

la cura di bellezza classica e moderna

La Crema Venus Bertelli è preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

la cura di bellezza classica e moderna

la cura di bellezza classica e moderna

La Crema Venus Bertelli è preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

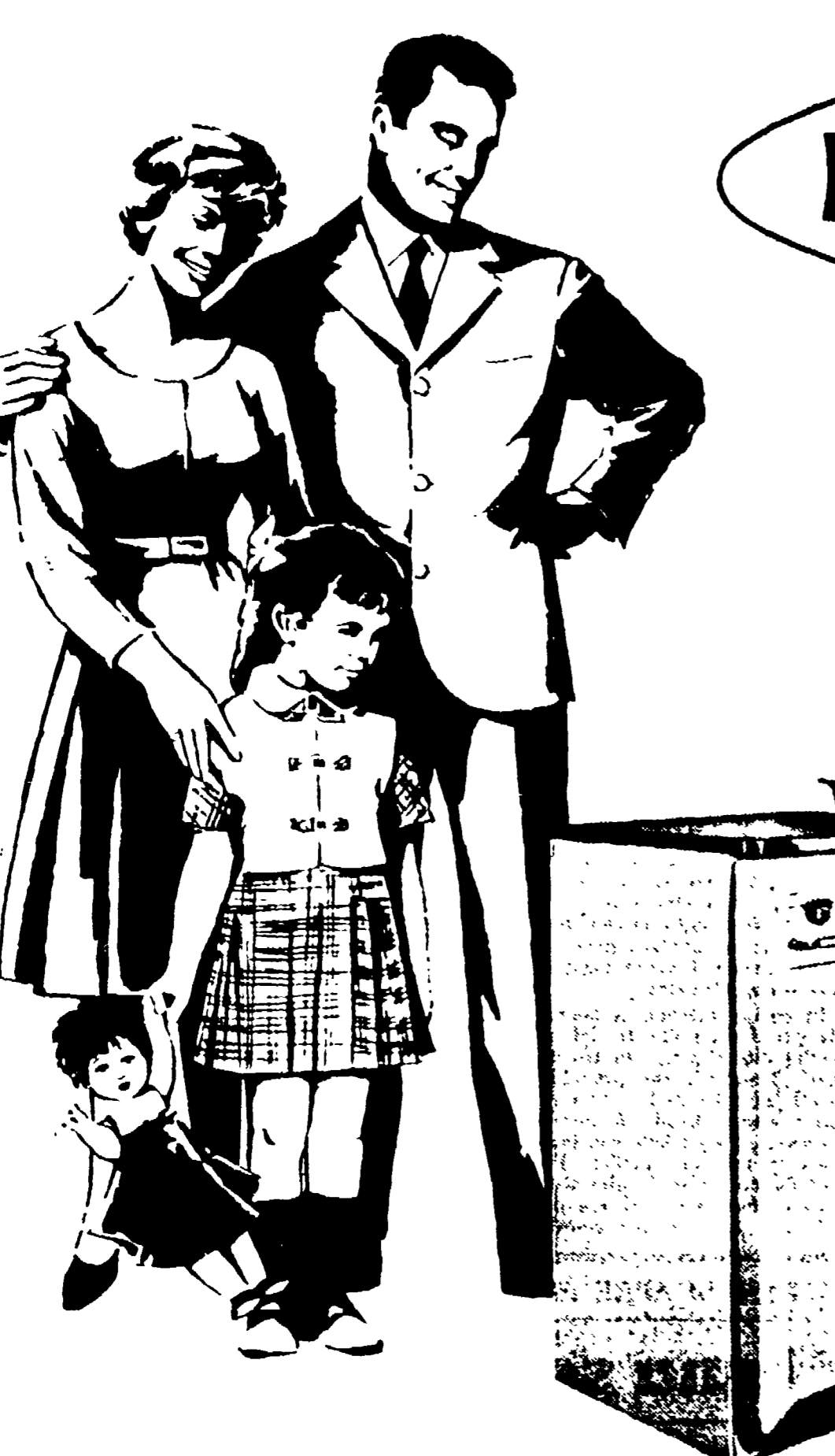
È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

È preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare inusuale e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA VENUS BERTELLI

STUDIO BARALE 14 58-59



INDES Il frigorifero di altissima classe FRIGO TAVOLO 125 LITRI LIRE 69.500 COMPRESSORE LIC. TECUMSEH TIPI DA 150 LITRI A 200 LITRI PREZZI DA LIRE 95.000 A LIRE 129.000 PREZZI FISSI - NON AVRETE SCONTI MA ACQUISTERETE IL MEGLIO

Diagram showing features of the INDES refrigerator: RIPIANI IN MATERIALE INCOSSIDIBILE, UN TAVOLO IN PIÙ IN CUCINA, MOLTE GRANDI BOTTIGLIE, AMPIO CONGELATORE IN ACCIAIO INCOSSIDIBILE, MONTATO SU RUOTE.

Table of authorized INDES dealerships across various Italian cities including Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, and Trieste.

Come Mussolini si presentò alla Camera nel novembre 1922

Il discorso del bivacco

di EMILIO LUSSU

La pagina che pubblichiamo oggi è tratta dal libro di Emilio Lussu, "Mussolini su Roma e dintorni", edito da Avanti!...

MUSSOLINI SI PRESENTÒ per la prima volta, alla Camera dei deputati, il 16 novembre 1922...

Alla Camera dei deputati, l'aspettativa era immensa. Le tribune erano in gran parte occupate dagli squadristi...

Ne risultava, nel silenzio solenne, una specie di marcia di accompagnamento funebre...

Il banco dell'on. Nitti era vuoto. Il presidente della Camera, on. De Nicola, scambiava misurati sorrisi con le tribune...

Mussolini entrò nell'aula, alla testa dei membri del governo, con passo trionfale. Egli era, naturalmente, a piedi...

Cessati i saluti e i canti, sedette al centro dei banchi del governo. Ai suoi banchi erano il generale Diaz e l'ammiraglio Thaon di Revel...

L'ordigno era di un costituzionalismo ortodosso e sembrava volesse sottolineare, all'apertura, che tutto si era svolto nell'ambito delle leggi fondamentali dello Stato...

un atto di formale deferenza verso di voi e per il quale non chiedo nessun attestato di riconoscenza speciale...

«Sono state lese le prerogative del Parlamento? Lascio ai melanconici zelatori del supercostituzionalismo il compito di dissertare più o meno lamentevolmente su ciò».

La destra e il centro accolsero favorevolmente questa battuta: rivalse prolungate da diversi banchi e dalle tribune. La duchessa d'Aosta, Elena di Francia, consorte del duca d'Aosta, rise a tal punto che dovette asciugarsi le lacrime con un fazzoletto di fine batista...

«Mi fermo che la rivoluzione ha i suoi diritti. Aggiungo, perché ognuno lo sappia, che io sono qui per difendere e potenziare al massimo la rivoluzione delle camere nere».

La Camera delle visibili segni di

ti dell'ordine e della quiete pubblica e privata.

«Potevo, ma non l'ho voluto».

Un sollievo entrò nell'aula e si diffuse malinconico. Altri segni di contentimento sui banchi.

«Duce» si divertiva. Come un gatto che abbaia fra le zampe del topo e, potendolo spacciare alla prima presa, lo tenga ora deliziosamente, ora con forza, e lo abbandoni per dargli l'impressione di essere libero, e lo riprenda e ricominci ancora e lungamente i cambi del suo gioco di morte, così il «Duce» con la Camera. E aggiunse, subito dopo, con tutto un sarcasmo e un dire e non dire di promesse e di minacce per il futuro: «Almeno per questo momento».

«La desolazione ripiombò nell'aula. Ho costituito un governo di coalizione, non già con l'intento di avere una maggioranza parlamentare della quale posso oggi fare a meno».

La Camera era impacchata.

«Tribunò un caldo omaggio al so-



... ed Ella partorisce il suo figliuolo primogenito, e lo fasciò e lo pose a cullare nella mangiatoia (St. Luca). La vignetta che riproduceiamo è dello Sgarbi disegnatore satirico socialista, pubblicata sull'«Avanti!» all'inizio del regime fascista.

agitazione e molti deputati, indistintamente, levarono gli occhi preoccupati verso le tribune colme di squadristi plantanti.

«Mi sono rifiutato di stravinere e polevo stravinere».

Un certo senso di sollievo invase l'aula. Molti deputati consentivano con cenni della testa, come quando, per calmare un violento che impugna una arma e si dichiara capace di uccidere, i minacciosi, impotenti a disarmarlo, ammuisono e tentano di cedere con espressioni di questo genere: «Sì, certo, certamente, ma sicuro - in dubbio - in dubbio - in dubbio».

Mussolini diventò cupo e rotolò gli occhi minacciosi. Gli occhi splendevano come fari accesi nella notte.

«Potevo fare di quest'aula sorda e grigia un bivacco di manipoli. Potevo spargere il Parlamento».

Il Presidente abbassò lo sguardo. Il ghiaicco scese nell'aula. La visione dei granatieri di Bonaparte al 19 brumaire passò fulminea. La costernazione schiacciò i cuori degli indifesi aman-

vano il quale si è rifiutato ai tentativi reazionari dell'ultima ora».

«Viva il Re!», gridarono le tribune e, tranne l'estrema sinistra, tutta la Camera in piedi.

Gli applausi durarono una decina di minuti. Lo stesso on. Facta batté le mani. La tribuna diplomatica non poté trattenere oltre il suo compiacimento. In fondo il Re aveva avuto un bel coraggio.

La libertà statutaria non saranno vulnerate; la legge sarà fatta rispettare a qualunque costo. Lo Stato è forte e dimostrerà la sua forza contro tutti, anche contro l'eventuale illegalismo fascista».

Un'espressione di delusione apparì sulle facce protese degli squadristi accalcati nelle tribune. Ma, in compenso, l'effetto di queste parole nell'aula fu immenso. Lo stesso onorevole Giolitti, forse per la prima volta in vita sua, scosse il suo atteggiamento teratico e ruppe in applausi. Ora, la soddisfazione si irradiava persino nei settori dell'estrema sinistra.

Il discorso toccava tutti i punti della vasta amministrazione dello Stato:

politica economica, finanziaria e, soprattutto, politica estera. Ma la Camera non vi prestò attenzione. Era la politica interna che la interessava.

«Primum vivere».

«Signori, io non voglio governare contro la Camera».

Ma aggiungeva subito, per non creare equivoci: «Finché mi sarà possibile».

Il gatto riprendeva a trastullarsi col topo. A questo punto, il «Duce» procedeva lentissimo, scandendo le sillabe, rinflettendo le frasi, per dare ai deputati tutto il tempo di elevarsi alle più eresse vette della speranza e di ricadere in profondi abissi della disperazione. Fu un miracolo se nessuno fu colto da sincope.

«Ma la Camera deve sentire la sua posizione particolare che rende possibile lo scioglimento fra due giorni o fra due anni».

La parola era detta. Era la proposta del commercio. La Camera capi a volo, e la capitolazione, per una corrente magnetica, fu decisa in quel momento.

«Chiedo i pieni poteri».

La dittatura.

E si attenne alle norme della tattica classica per cui è indispensabile lasciare l'avversario sotto l'impressione della inferiorità e del terrore. Ora, erano l'ironia e lo scherno. Freddo e lento si aprì una fontana di precisione. Il pollice e l'indice si toccavano al centro e la destra, così portata alla fronte, pareva volesse estrarne distillata gocce di fessio.

«Non gelate, signori, altre chiere vane alla nazione, 52 iscritti a parlare sulle mie comunicazioni sono troppi».

Effettivamente erano troppi. Era il colpo di grazia.

Ma perché non riconosce che egli era arbitro di dire e fare di più? Cromwell, nel suo ultimo discorso che aveva preceduto la dissoluzione del Long Parliament, dopo aver parlato con straordinaria serenità, impugnò il suo sguardo su un araldo. Albandonata la tribuna, eresse sino al centro della Camera, si era calato il cappello in testa, fino agli occhi e, prestando i piedi, aveva esclamato: «Vorrei chiamare un parlamento? Voi non siete un parlamento. Voi avete fra voi anche degli abruzzesi».

E il suo sguardo si era fermato a fissare Mr. Chalton, che aveva fama di frequentare sovverbiamente le vigne del Signore. «Voi avete fra voi dei donnaioli sfrenati» aveva aggiunto il puritano. E i suoi occhi scrutavano terribili il piccolo Mr. Henry Martyn che, era risaputo, aveva nella sua condotta un po' del poeta e del fatto.

«Voi avete dei corrotti e della gente scandalosa che fanno vergogna al Vangelo. E voi sareste un parlamento!».

Come Cromwell, anche Mussolini finì il discorso nel nome di Dio. Ma egli sdegnò di scendere a consimile personale rassegnato. E non fu ingeneroso. La Camera, sensibile, si grande maggioranza, gli volò la fiducia. Voti 122; favorevoli 306; contrari 116, astenuti 7. Questi ultimi sette non avevano ben capito di che si trattasse e si attendevano, evidentemente, maggiori lumi.

La Camera, così, si era assediata la vita per due anni. Era un bel successo.

Giolitti, Bonomi, Salandra, De Nicola votarono a favore. Il gruppo della democrazia liberale votò a favore; solo il suo presidente, on. Giolitti, forse per la prima volta in vita sua, scosse il suo atteggiamento teratico e ruppe in applausi. Ora, la soddisfazione si irradiava persino nei settori dell'estrema sinistra.

Il discorso toccava tutti i punti della vasta amministrazione dello Stato:

antologia



Novità in discoteca

«Sensazionali registrazioni» La scintilla dell'«ambasciatore» di FURSS ha re...

«Cori francesi e russi» Adli, ambasciatore di musica...

«Non voglio morire» In un 45 giri della London...

L'avventura del jazz

Dopo i primi quattro 45 giri di questa nuova serie della RCA...

Callino Belafonte

«L'ambasciatore» di musica...

Carosone cow-boy

Le due canzoni lanciate...

Non voglio morire

In un 45 giri della London...

DIZIONARIO DELLA DOMENICA

BAGNO Il Comune di Roma, in un gruppo di ingegneri di un stabile che progettava...

CANNIBALI Gli esemplari più recenti sono svenuti in Sicilia...

FOCIE AMAESTRATE Codi e giornalisti indole hanno battuto i loro colli...

GELSONMINO E IL SUO CANE di ... Illustration of a man and a dog.

PER L'ENIGMISTA CRUCIVERBA SILLABICO ... Grid for a crossword puzzle.

DAMA ... Board game diagram and rules.

Notiziario damistico Soluzioni di domenica 10 maggio ... Solutions for the board game.

spettacoli

“La strada lunga un anno, è arrivata finalmente in Italia”

Le vicissitudini e gli ostacoli attraverso i quali è passata la pellicola, realizzata in Jugoslavia - Il mondo del lavoro sullo schermo - Come si snoda la storia di un eroico sciopero a rovescio... - La magistrale interpretazione di Massimo Grotti - Una vittoria di tutto il movimento democratico

Corriere radio-TV

Applausi in studio

F. Orsi, bionda, otona, spettacolo di mezzogiorno... Muschall televisivo, corriere con la televisione in patria, scandalo... il dubbio presenza in un'aula...



Massimo Grotti, eccellente interprete del personaggio di Chiacchiera

La vita che si svolge in un'aula... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

Il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

Abbiamo visto

A Lancia... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

Il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

Il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

Il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

Il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

Il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

C'è Chiacchiera (Massimo Grotti), un anarchico che ha girato il mondo... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

Il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

Il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

Il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

Il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

Il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

Il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

Il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

Il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

Il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula... il dubbio presenza in un'aula...

RADIO TELEVISIONE

PROGRAMMA REGIONALI... PROGRAMMA NAZIONALI... PROGRAMMA INTERNAZIONALI...

I PROGRAMMI DI OGGI

TELEVISIONE... La IV degli agricoltori... La V degli artigiani...

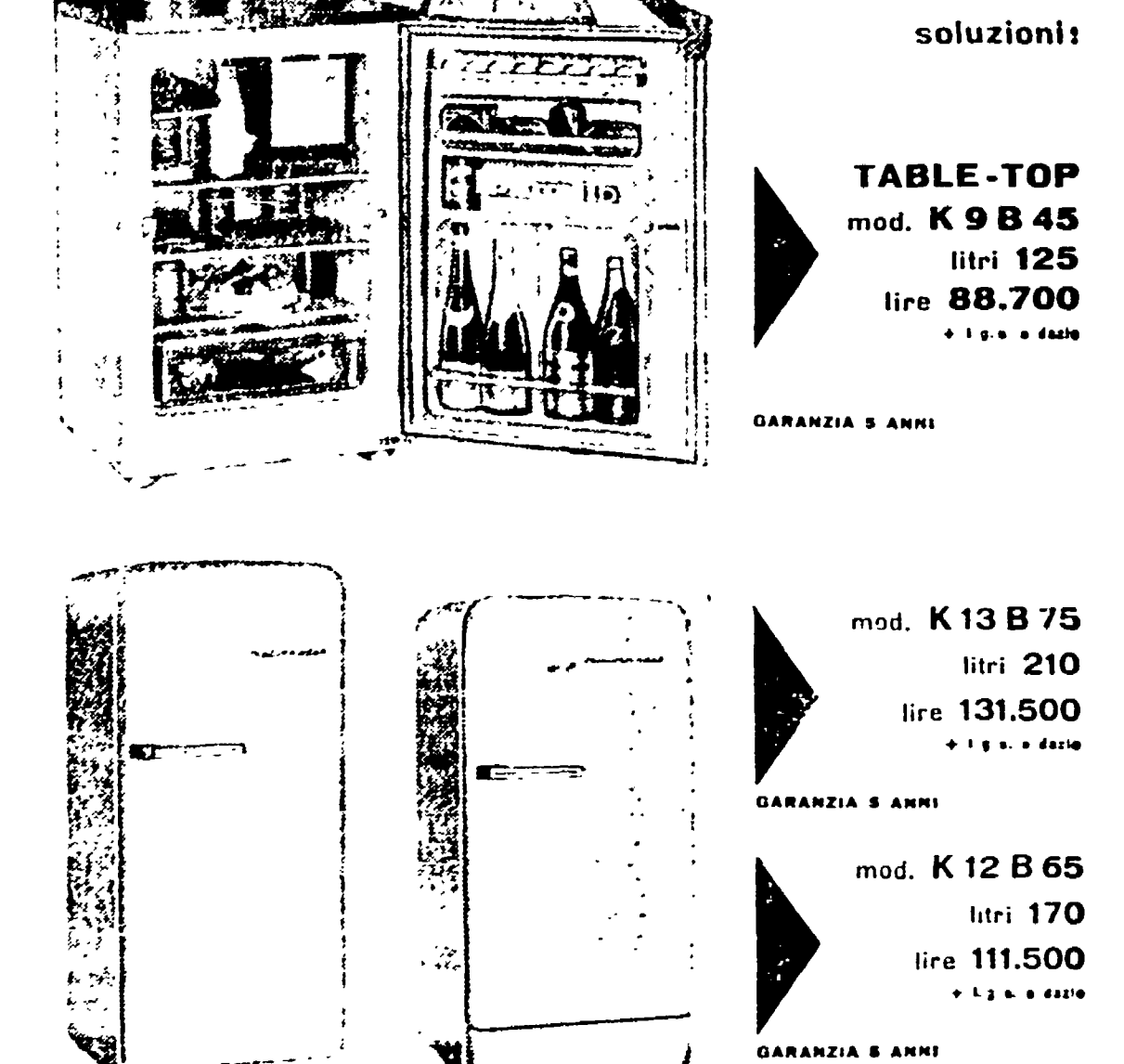
TELEVISIONE... La VI degli studenti... La VII degli operai...

TELEVISIONE... La VIII degli intellettuali... La IX degli artisti...

TELEVISIONE... La X degli scienziati... La XI degli esploratori...

avete in programma un frigorifero

Coaglie un KELVINATOR "COLD-FLOW-SYSTEM" Costruito coi rigorosi standard americani della Kelvinator e dotato di compressore originale Kelvinator



il frigorifero più diffuso nel mondo! Kelvinator S.A.F.E.T. Cernusco sul Naviglio (Milano) telefonati: 326-219

L'esempio siciliano... La celebrazione del 13. anniversario dell'Autonomia siciliana...

L'esempio siciliano... La celebrazione del 13. anniversario dell'Autonomia siciliana...

Rappresentante per il Lazio Ditta GIANCARLO SPADA... Rappresentante per l'Umbria Ditta ELETTROIDROTERMICA...

GL'INCONTRI DI OGGI
SERIE - A -
Barl-Udinese, Genova-Florentina...

Il campionato di calcio
SERIE - C - Girone B
Fiorantina 11 Inter 39 Juventus...

Reggiana 40, Cagliari 38, Verona 37, Como 37, Novara 37, Venezia 37...

Trevino 34, Forlì 34, Pro Patria 34, Caronara 32, Casale...

UNO SPENDIDO RITORNO PER IL CAMPIONATO ALL'OLIMPICO

Riuscì la Lazio a fermare il "diavolo,?"

Table with 2 columns: Name, Position. Includes names like Follador, Carosi, Janich, Carradori, Bizzarri, Franzini, Janich, Tozzi, Carradori, Fumagalli, Perali.

GRUPPO COMPATTO SUL PRIMO TRAGUARDO DEL GIRO D'ITALIA

Van Looy «brucia» tutti a Salsomaggiore

Torna il campionato, torna il calcio all'Olimpico con una paritissima che indubbiamente richiamerà la folla delle grandi occasioni...

Vannitsen e Poblet ai posti d'onore - Fantini (4.) e Albani (5.) alle spalle dei tre assi dello sprint - La media è stata elevatissima - Oggi la prima tappa a cronometro

Il capitano della «Faema» non avrebbe pagato gli uomini che lo hanno servito durante il Giro di Spagna...



La Lazio da parte di noi si giudica che il pronostico sia nettamente orientato verso la Lazio perché Fulvio si trova nei migliori momenti della sua carriera...

CONCLUSA LA CORSA DELLA PACE

Al campione del mondo Schur la Berlino - Praga - Varsavia

L'azzurro Venturelli terzo nella classifica finale preceduto da Vanderveken - L'ultima tappa è stata vinta da Moiceanu

Il tempo prezioso, che gli è costato sia pure per pochi secondi, la piazza d'arrivo...

Fedit Salernitana 5
SALERNITANA: Blondani, Natali, Baccelli, Barone, Porpora, Gigante, Iannace, Marzulli, Gaudin, Castaldi, Calabrese...

LA ROMA INCOMPLETA A FERRARA

Difficile compito dei giallorossi contro il "catenaccio,» spallino

I padroni di casa impegnati a raggiungere la zona di sicurezza

FERRARA, 16 - Dopo il sereno subentrato all'annuncio dell'acquisto di Manfredi dalla Lazio...

Per questo, i bianco-azzurri hanno trasformato nel «ritiro» di Albano Terme un lungo periodo di preparazione psicologica e fisica...

OGGI UNA GRANDE PROVA IMPICA
Dodici concorrenti ai «nastri» del tradizionale Pr. Capannelle

Il nuovo tempo è solo un decimo di secondo inferiore al record mondiale (1'34") dell'olandese Darius...

La stagione di galoppo è giunta alla sua fase centrale: dopo la disputa del Derby e mentre si preannuncia per domenica prossima il Premio Presidente della Repubblica...

La nuova CoCo
Il Commissario alla FIGC ha nominato la nuova Commissione di Controllo che risulta così costituita:

Monocial
una produzione ad alto livello
"Schwarz" 75 cc. L. 12.000

PER LA MOTORIZZAZIONE POPOLARE
..... con un litro 85 Km.
"Schwarz" 75 cc. L. 12.000

Chi vincerà il "Giro,?"
(Giornata 5 premi indetti dall'Ente sul Giro d'Italia, organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»)
1) Chi vincerà il 12° Giro d'Italia?
2) Chi sarà maglia rosa dopo la cronoscalata del Vesuvio?
3) Chi sarà il corridore a giungere primo sul Passo del Gran S. Bernardo?

Abolite veramente calli e duroni usando l'insuperabile callifugo AICARDI

CORSO DI ELETTRAUTO PER CORRISPONDENZA
CORSO DI ELETTRICISTA INSTALLATORE PER CORRISPONDENZA

RADIO SCUOLA GRIMALDI
SEZIONE ELETTROMECCANICA - Piazzale Libia, 5-U - MILANO

Indicare per affezioni dei RENI e VESCICA come infiammazione, urina bruciante e ritenzione di urina.
PILLOLE FOSTER

RESPINTE LE PROPOSTE CONCILIATIVE DEI SINDACATI

Martedì sciopero di 3 ore di tutti i servizi tranviari

La sospensione del lavoro sarà effettuata dalle ore 10 alle 11,30 e dalle 17 alle 18,30 - Attacco all'azienda municipale

I sindacati provinciali degli autotrovanieri hanno comunicato le modalità dello sciopero che sarà effettuato martedì 17...

Anita Di Vittorio oggi a Tor de' Schiavi

Oggi, alle ore 17, a Tor de' Schiavi, avrà luogo una manifestazione con il tema: "Anita Di Vittorio e i nuovi locali della sezione intitolata a Giuseppe Di Vittorio".

Manifestazioni delle consulte

Oggi avranno luogo le seguenti manifestazioni delle consulte popolari: alle ore 10, assemblea...

Nozze d'oro

Il compagno Luigi Del Vecchio, ex dipendente della Romana Gas, si è sposato con la sua consorte, Angiolina Giordani...

Metallurgici comunisti

Domani, alle ore 18,00, nel salone della Federazione di piazza Andrea, si svolgerà l'assemblea...

GLI SPETTACOLI DI OGGI A ROMA

LE PRIME

TEATRO

Ricatto al fantasma

Inspirandosi da un racconto di Aldo De Benedetti, Guglielmo Giannini ha scritto questo nuovo...

CINEMA

Il re della prateria

Un buon western di Richard Fleischer, regista americano che ha ottenuto numerosi...

TEATRI

TEATRO DELL'OPERA

Oggi alle 17 in abbinamento doppio, il repertorio di Tristano e Isolotta...

SECONDE VISIONI

Africa: La gatta, con F. Arnoult; Afrone: Sanyara, con M. Brando...

al SISTINA

ULTIMI GIORNI del formidabile CINERAMA LE SETTE MERAVIGLIE DEL MONDO

MUTUI

IPOTECARI

Castel Fidel

V. TORINO. 149A Due Altori: La maja desnuda, con A. Gaudier...

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Lo scandalo della Cassa di Latina rivivrà domani in Corte d'Appello

Nel primo giudizio il retroscena politico del «crak» bancario ebbe eloquenti riflessi - Il processo per una lettera di Gramsci

Domani rivivrà, dinanzi ai giudici della Corte d'Appello, l'ultima sezione penale presieduta dal giudice di prima istanza...

Le insaziabili

Le insaziabili sono le ragazze di Christine e Annie, due bellissime, piene di vitalità...

La «TITANUS» FILM CERCA

per importante ruolo, ragazzo sedicenne semplice, molto carino

IMMINENTE eccezionale a Roma

PER LA VOLTA IN ITALIA UN «CLASSICO» dell'EPOCA D'ORO

Charlie Chaplin

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA IL MIGLIORE CHARLOT PERICOLO PUBBLICO

PROCESSO DEL GIOVINE DI REALTÀ

Il processo del giovane di Realità, che si svolgeva nella sala IV sezione penale...

Manifestazioni di Partito

OGGI Alle ore 10, a Tiburtino, avrà luogo un pubblico convegno...

CONVOCAZIONI

Partito OGGI Osta, Aniene, alle 9,30, assemblea generale con Antonio Fusca...

AMICI DELLA GIOVENTU' STUDIOSA

OGGI Alle ore 16,30, Monteverde Vecchio, manifestazione per il decennale della FGCI...

OFFICINE APERTE OGGI

VI VORNO dalle 9 alle 21 - Albini Carlo, via S. Giacomo n. 23, telefono 675.186 (ORA-PR)...

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Adriano: Il re della prateria, con R. Egan; America: Spione, con F. Serrone...

PRIME VISIONI

Adriano: Il re della prateria, con R. Egan; America: Spione, con F. Serrone...

PIAZZA DI SIENA (Villa Borghese)

IL CAROSELLO DEI CAROSELLI A BENEFICIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

CONSA R

VIA APPIA NUOVA, 47 VIA OSTIENSE, 22 VIA Nomentana, 491

Piccola cronaca

Un gruppo di cittadini abitanti in via delle Azzalee a Centocelle, strada del quartiere per essere completamente al buio...

Il giorno

Oggi, domenica 17 maggio 1959 (145-225) 7, via Fiumi, 12, via Fiumi, 12, via Fiumi, 12...

BOLETTINI

Democrazia: Nati maschi 67, femmine 51, morti maschi 13, femmine 12...

CAMERA LETTO moderna

Camera letto moderna, con letto, scrivania, sedia, comodino, lampada...

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE Studio Medico per la cura delle «sue» disfunzioni e debolezze sessuali...

Aperto il Congresso dell'ARCI



Un aspetto della presidenza del congresso

Si è aperto ieri mattina, nella sede della Lega delle Cooperative, il secondo Congresso Nazionale della Associazione Ricerche Culturali Italiane. Ad esso prendono parte oltre trecento delegati di varie province italiane, e numerosi dirigenti politici e sindacali. Il Congresso si è aperto con una relazione del Presidente dell'ARCI, on. Jacometti, il quale ha criticato duramente la politica antidemocratica e discriminatoria dell'ENEL, succeduta alla fascista OND nell'opera di corruzione e di paternalismo verso i circoli dei lavoratori. L'opera dell'ENEL — ha aggiunto l'on. Jacometti — ha condotto purtroppo alla chiusura di molti circoli, oberati di burocrati mediocri, che i dirigenti di questa organizzazione infortunati alle critiche clericali, impiegano per fini che nulla hanno a che vedere con gli interessi degli aderenti. Lo scandalo dell'ENEL, con la cacciata di Valente, è la migliore dimostrazione dei criteri con i quali i clericali dirigono l'ENEL. L'on. Jacometti ha infine rivendicato all'ARCI la rappresentanza dei circoli in piena libertà e autonomia intendendo decidere della loro attività.

Ieri in tutto il bacino del Monte Amiata sciopero di solidarietà coi «sepolti vivi»

Impedito ai sorveglianti l'ingresso ai pozzi — La Camera del lavoro di Siena propone uno sciopero provinciale — La CGIL chiede un incontro con Ferrari Aggradi

(Dal nostro inviato speciale) **ABBADIA SAN SALVATORE, 16.** — Un largo fronte di lotta si sta mettendo in movimento attorno ai miniatori della «Monte Amiata» che ieri nel pomeriggio hanno occupato la miniera per impedire il licenziamento di 735 lavoratori, deciso dalla direzione dell'azienda e dal governo. Oggi tutti i miniatori del bacino dell'Amiata hanno scioperato per 24 ore in segno di solidarietà con i compagni dell'azienda di Stato e l'adesione alla manifestazione del gruppo privato Sile e Arus è stata del 100%.

La «Avanguardia» di fronte che si sta muovendo per fermare la mano del governo ed impedire che esso realizzi il piano di snobbamento delle aziende a partecipazione statale e di subordinazione del settore pubblico dell'industria agli interessi dei monopoli.

Ad Abbadia San Salvatore nessuno si muoveva che la battaglia sarà lunga e difficile, ma l'intera popolazione la sta affrontando con coraggio e ammirabile serenità. Tutto il paese vive in un'atmosfera di tensione e di attesa.

La direzione dopo averne spedito un rappresentante responsabile per quanto può accedere ha tentato questa mattina di mandare in miniera i sorveglianti, ma gli operai hanno impedito che essi des-

scendessero nei pozzi a provocare i minatori. Lo stesso direttore è stato allontanato per evitare che la sua presenza turbasse l'ordine pubblico. La dura prova la presenza di questi nomi che solo una decisa conoscenza delle loro responsabilità tratteneva dal lasciare esplodere la collera contro coloro che erano venuti a occupare una posizione obiettiva, sarebbero state la loro condanna.

Del resto, i minatori sanno bene che il loro sacrificio non sarà vano, ma la loro lotta è un'operazione di guerra. Per questo hanno chiesto ai dirigenti dell'azienda di dare il loro contributo. Ma ora la mano che ha sciolto il colpo alla Monte Amiata è stata chiaramente identificata e che il governo che può la sua cambiale alle destre con la luce degli operai.

La lotta sindacale che si è realizzata intorno a questa lotta e per ora più importante perché è una lotta contro ben individuati responsabili politici, con una linea politica di asserimento alla destra economica e ai monopoli.

I minatori di Abbadia sono di parte contributore della causa di questa lotta, e mettono in crisi una linea politica profondamente reazionaria, e la loro battaglia ha indubbiamente un significato nazionale di cui essi accrescono tutta la importanza e che li spingono a rimanere coraggiosamente nella trincea di prima linea fino a quando sarà necessario.

DIVERSE FAMIGLIE NEL TRENTINO Attendono un'eredità di oltre tre miliardi

La fortuna è stata lasciata da un emigrante di Pergine

TRENTINO, 16. — Una lettera, imbucata il 29 aprile scorso a San Francisco di California e giunta in questi giorni a destinazione nel Trentino, ha messo a squadrare diverse famiglie della zona di Pergine e dell'altipiano di Pines. Essa infatti annuncia che un emigrante unitario dei lavoratori e della cittadinanza genovese è valso però ad ottenere alcune attività compensative non previste nella relazione fatta alla Camera e cioè l'ampliamento dell'oleodotto e del porto dei petroli a Pech e l'investimento di un certo numero di miliardi per il rammodernamento del Cantiere Ansaldo di Sestri Ponente.

Si tratta naturalmente di rimedi del tutto insufficienti a compensare il grave colpo inferto a Genova dal governo democristiano.

Giuseppe Grisenti, protagonista di questa vicenda, è deceduto verso la fine di febbraio in America. Nel suo testamento ha disposto che i suoi beni passino in proprietà ai fratelli, i quali, da 30 anni non avevano sue notizie. Le ultime volontà di Giuseppe Grisenti sono state trasmesse al comune di Pergine Valsugana dal consolato d'Italia a San Francisco. Nella lettera e anche specificata la consistenza di dollari 3 milioni, e 100 milioni di lire.

Il discusso del testamento di Giuseppe Grisenti sono i fratelli Angelo, Benvenuto e Marsilio, il quale è deceduto lasciando due figli. Beneficiari del testamento dovrebbero anche essere i congiunti di una sorella del Grisenti, Virginia, deceduta pochi anni orsono.

Il testamento del defunto è stato letto in un'aula del tribunale di Pergine, presieduto da tutti gli esponenti per dare corso alla disposizione testamentaria.

Il massiccio schieramento dei lavoratori e della cittadinanza genovese è valso però ad ottenere alcune attività compensative non previste nella relazione fatta alla Camera e cioè l'ampliamento dell'oleodotto e del porto dei petroli a Pech e l'investimento di un certo numero di miliardi per il rammodernamento del Cantiere Ansaldo di Sestri Ponente.

Gravi decisioni del governo per le industrie genovesi

GENOVA, 16. — Il ministro Ferrari-Agradi, ha oggi riconfermato le decisioni negative già prese dall'IRIL nel fascicolo scorso per l'Ansaldo.

(Continuazione dalla 1. pagina) dato di fatto che non merita particolari sottolineature. A Palermo, tanto per citare un esempio probante, circola con insistenza una voce riguardante la riunione dei ministri del capidoglio e valenze che comprendono i centri di Maresca, Villafranca, Vellefranca, Suter, Campofranco, Bompensiere, Acquariva ed altri in provincia di Cattanzaro. Nel corso di questa assemblea la partecipazione anche Giuseppe Genco Russo da taluni indicato come il capo supremo della mafia siciliana, sarebbe stata decisa di concedere presto appoggio al candidato della DC, on. Rosario Lanza che fu assessore ai Lavori Pubblici sotto il consolato di La Loggia e che fino allo scioglimento della Assemblea è stato presidente del gruppo parlamentare dc. Non risulta che l'on. Lanza che è uno degli esponenti più in vista dello schieramento clericale, si sia affrettato a smentire pubblicamente una

voce. Per tacere poi che cosa rappresentano, sempre a proposito di scelte politiche ed economiche, nomi come quello dell'on. Barbaro La Loggia, o dell'on. De Santis, o degli altri uomini rappresentati delle liste dc, nelle note «proiezioni elettorali». Una agenzia di stampa ha retto nei giorni scorsi all'on. Guarrà il fatto determinante di essere appoggiato dalla Gulf, vale a dire dalla compagnia petrolifera americana che ha ottenuto enormi favori dai precedenti governi regionali e che procede alle estrazioni del petrolio nell'esclusivo interesse del monopolio internazionale.

Altre informazioni parlano di centinaia di milioni che sono stati consegnati dalla Confindustria a taluni candidati dc. Nel loro discorso, gli interessati hanno puntualmente evitato di confutare queste notizie, rifugiandosi in generici appelli all'anticomunismo.

Il discorso di Pignatone (Continuazione dalla 1. pagina) e voce. Per tacere poi che cosa rappresentano, sempre a proposito di scelte politiche ed economiche, nomi come quello dell'on. Barbaro La Loggia, o dell'on. De Santis, o degli altri uomini rappresentati delle liste dc, nelle note «proiezioni elettorali». Una agenzia di stampa ha retto nei giorni scorsi all'on. Guarrà il fatto determinante di essere appoggiato dalla Gulf, vale a dire dalla compagnia petrolifera americana che ha ottenuto enormi favori dai precedenti governi regionali e che procede alle estrazioni del petrolio nell'esclusivo interesse del monopolio internazionale.

Altre informazioni parlano di centinaia di milioni che sono stati consegnati dalla Confindustria a taluni candidati dc. Nel loro discorso, gli interessati hanno puntualmente evitato di confutare queste notizie, rifugiandosi in generici appelli all'anticomunismo.

DOMANI LA DISCUSSIONE IN AULA

Gli statali della CISL contro la legge governativa

Anche il Sindacato scuola media chiede le modifiche

Le federazioni del pubblico impiego aderenti alla CISL, hanno esaminato ieri il progetto di legge governativa sugli statali e, in un comunicato, hanno riconfermato «che non si tratta di richieste che comportano nuovi o maggiori oneri, ma semplicemente il rispetto degli accordi raggiunti nei limiti di spesa già previsti». Conseguentemente la CISL ha sollecitato nuovamente il Governo «a provvedere per la modifica del provvedimento ritardando le quote di aggiunta di famiglia e l'adeguamento delle pensioni nonché a riesaminare la modalità di estensione dei miglioramenti alle categorie dei parastatali», e ha impegnato i parlamentari sindacalisti a presentare alla Camera i relativi emendamenti al testo di legge che verrà discusso in aula domani.

Estesa al Sud la lotta dei braccianti

PIACENZA, 16. — L'Esecutivo della Federazione che si è riunito oggi ha proposto a tutte le organizzazioni di categoria, diretti di stabilire un comune programma di lotta per fronteggiare le varie forme di sfruttamento e di oppressione che esistono in questa zona, e che si estende a tutta la provincia, e a tutti i comuni, in modo da poterle, in ogni caso, combattere con un unico fronte.



10 cappucci di penne **BIC** 50 lire
10 probabilità di vincere una Fiat 600

Mettete un cappuccio della Bic da 50 lire in una busta indirizzata a Concorso Bic - Milano e sul retro scrivete il vostro nome, cognome e indirizzo. Ogni busta deve contenere un solo cappuccio. Ogni lunedì del 1959, alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza, viene estratta una Fiat 600 tra le buste pervenute entro il sabato precedente. Chi spedisce settimanalmente più buste, aumenta le probabilità di vincita.

Attenzione! Non spedite il cappuccio se non è marcato **BIC**

AVVISI ECONOMICI

- 1) COSMERICI L. 10
- 2) A. ARTHIANI Cantù economia camera letto pranzo ecc. Arretramenti gran lusso economici FACILITAZIONI - Ferrara 31 (Ripartimento ENAL) - Popoli
- 3) A. APPROFITE Gioielleria gioielli mobili tutto stile Costa e produzione locale. Piacenza 414 (Ripartimento ENAL) - Piacenza
- 4) BATELLI, MATERASSI, articoli rigonfiabili, gomma, plastica, riparazioni, eguaglie. Laboratorio specializzato. Lugo 42
- 5) AUTO CICLI SPORT L. 10
- 6) ACQUINO PRIVATO CONTANTI AUTO militare, anche Militare - Appia - Giulietta - 819 860
- 7) OCCASIONI L. 20
- 8) KANAK, KANAK - FUGGHEPPE - RI di L. 60000 - LA FRICA - RI di L. 60000 - ogni elettrodomestico, mobili, macchine, PREZZI VERA CONSOLIDATA - RI di L. 60000 - VISITATE RI - CONFORTARE Paolo Emilio, 22 (angolo Stando)
- 9) MACCHINE MAGLIERIA 12x100 Dattilo 150000 - Speciale 350000 - 9800 100000 - 3500 - 100000 mensili senza anticipo - Roma - Piaz. Colosseo, 9

LEZIONI COLLEGI L. 30

- GRATUITAMENTE volete studiare la Bibbia per corrispondenza? - Scrivete a Chiesa di Cristo in via Battelli, 11 - LIVORNO
- 1) SLENODATTILOGRAFIA - Steuografia Dattilografia anche con macchine elettriche a Olivetti 1000 mensili Sangonaro 20 al Vomero NAPOLI
- 2) ALBERGHI VILLEGGIATURE L. 30
- 3) BELLARIA Adriatico - Pensione Modona, al mare. Ogni confort, trattamento Bassa stagione L. 1100, alta stagione L. 1700, tutto compreso
- 4) BELLARIA - Pensione ROSA CENTRALE - Tel. 41104 - Ottimo trattamento tutti i confort. Giugno - Settembre 1000 tutto compreso. Luglio - Agosto interpellate, gestione propria
- 5) PENSIONE ARCANDELLI - Riecolano (via Manin 1) - Tutti i confort - Trattamento ottimo con cucina casalinga - Bassa stagione lire 1100 - 10 luglio - 20 agosto 1959 tutto compreso, anche cabina al mare - Interpellate! RIMINI Sogliano e Salsomaggiore - Trattamento familiare - Ottimo servizio. Giugno settembre 1100 luglio 1100, agosto 1100 Interpellate
- 6) RIMINI Pensione Villa Lidia Trattamento familiare. Giugno 1100, luglio 1500 Interpellate!

VACANZE SERENE

- RIMINI Villa Mirra, tel. 23469. Ottimo trattamento. Stanze con tutti i confort. Posizione tranquilla, pochi passi dal mare. Interpellate!
- RIVIERA del Levante Pensione Villa Rita Lavagna - Vietri sul mare. Cucina ottima. Giardino autostaggio. Maggio giugno settembre. L. 1000 luglio agosto L. 1200, tutto compreso. Prezzo speciale e attrezzatura per comitive. REGIMATISSI ANTICHE BICCA. Locati subito alle antiche Terme di Montegratto Terme. Fango naturale, gronducciatura. Bagno completo. RIVIERA DI PIAZZA. Locati subito alle antiche Terme di Montegratto Terme (Padova)
- VISENNA Pensione PARADISO - Bassa stagione 1100 - Alta 1700. Complesive - Ottimo
- 23) ARTIGIANATO L. 30
- AL. PREZZI concorrenza - Riecolano. Vostri Appartamenti. Trattamento ottimo. Qualità materielle per pavimenti, bagni, cucina ecc. - Preventivi gratuiti. Vi offre esplosioni in terra. Prezzi nostri magazzini RIMINI. Via Cimarosa 62-b - Tel. 463187
- 25) DOMANDE IMP. E LAVORO L. 20
- ABILE CALZOLAIO della professione di calzolaio cerca lavoro ovunque - Waldino Tomato - San Bernardo (Catanaro)

VACANZE GRATIS?
ABBIAMO UNA SORPRESA PER VOI!

Con una visita fatta personalmente conoscerete più di quanto potrete apprendere dalla più dettagliata carta geografica

Visitare la **CECOSLOVACCHIA**
gli storici monumenti, testimoni interessanti del suo passato le costruzioni della vita attuale il popolo cecco che vi accoglierà cordialmente

La CEDOK, l'ufficio di viaggi cecoslovacco, ha organizzato per voi degli itinerari attraverso la Cecoslovacchia che vi permetteranno di conoscere, in breve tempo, il massimo numero di località del paese. Ritornatevi al vostro ufficio di viaggi o direttamente a: **CEDOK Na prikope 18 - Praga 3 - Cecoslovacchia**

Optimalic

Le macchine contabili superautomatiche **OPTIMALIC** offrono le migliori prerogative di alto rendimento, solidità e grande varietà di impiego. Per la soluzione di problemi organizzativi garantiscono un massimo di funzionalità, una completa automaticità ed un lavoro rapido ed esatto.

VEB OPTIMA BUROMASCHINENWERK ERFURT
Rappresentanza generale per l'Italia: **DELL'ERA LUIGI**
Macchine per ufficio
MILANO - Via Macedonio Melloni, 8
ROMA - Via Ruggero Bonghi, 116

FAMULUS super R 66
IL FAMOSO RASOIO AUSTRIACO
PER TUTTE LE BARBE

Intervento della CGIL per l'Amiata

La Segreteria della CGIL, è giunta con la segreteria e della Federazione mineraria e della Cgil di Siena e in un suo comunicato di denuncia, ha denunciato la responsabilità della direzione e del governo, «la lotta dei minatori dell'Amiata è un caso di crisi di coscienza e di responsabilità politica, e la loro battaglia ha indubbiamente un significato nazionale di cui essi accrescono tutta la importanza e che li spingono a rimanere coraggiosamente nella trincea di prima linea fino a quando sarà necessario».

Trasmesso al Senato il disegno di amnistia

Il disegno di legge sulla amnistia approvato dalla Camera dei deputati è stato trasmesso al Senato. La Commissione competente di Palazzo Madama ha esaminato nella seduta di ieri il progetto di amnistia con la massima sollecitudine, per cui è prevedibile che l'assemblea possa approvare il testo prima di venerdì.

Il discorso di Pignatone

Per tacere poi che cosa rappresentano, sempre a proposito di scelte politiche ed economiche, nomi come quello dell'on. Barbaro La Loggia, o dell'on. De Santis, o degli altri uomini rappresentati delle liste dc, nelle note «proiezioni elettorali». Una agenzia di stampa ha retto nei giorni scorsi all'on. Guarrà il fatto determinante di essere appoggiato dalla Gulf, vale a dire dalla compagnia petrolifera americana che ha ottenuto enormi favori dai precedenti governi regionali e che procede alle estrazioni del petrolio nell'esclusivo interesse del monopolio internazionale.

l'equilibrio

e la salute del corpo umano dipendono dall'equilibrio dell'alimentazione: cibi sani e soprattutto condimenti appetitosi e genuini, facilmente digeribili ed interamente assimilabili.

L'olio puro d'oliva Bertolli, l'autentico famoso olio di Lucca, alla garanzia della marca centenario accreditata in tutto il mondo, unisce quella della tipica bottiglia protettiva a chiusura ermetica che impedisca ogni alterazione.

BERTOLLI
Lucca

IL FAMOSO OLIO DI LUCCA

ultime **l'Unità** notizie

ONDATA DI MISURE REAZIONARIE IN ARGENTINA

Sedi comuniste e democratiche perquisite e chiuse da Frondizi

I sindacati annunciano dopo il successo dello sciopero di 24 ore nuove lotte in tutto il paese

BUENOS AIRES, 16. — Un'ondata di persecuzioni antiperoniste e anticomuniste è in atto in tutta l'Argentina: il governo del presidente Frondizi, sotto la pressione dei settori più reazionari del capitale e dell'esercito, ha insospetito le misure antipopolari che già si concretizzano settimanalmente orsono nel voto della legge sull'interdizione della attività politica del Partito comunista, il quale — pur non essendo dichiarato fuori legge come organizzazione — viene impedito di ogni attività politica.

Scosso dal grandioso sciopero generale che ha paralizzato per 24 ore le industrie e gli uffici di tutto il paese, e soprattutto nella capitale, il governo ha iniziato stamane la perquisizione di sedi del P.C. e di organizzazioni sindacali. Alcune sedi del Partito sono state chiuse. Lo stesso è avvenuto per molti locali appartenenti al consiglio argentino della pace, alla «lega dei diritti dell'uomo», alla «unione delle donne argentine», alla «organizzazione delle ragazze argentine», all'istituto per le relazioni culturali tra l'Argentina e l'U.R.S.S., alla «casa della cultura», alla «associazione argentina di cultura cinese». In questi ultimi giorni almeno cinquanta sedi di tali organizzazioni sono state chiuse dai poliziotti argentini.

discorso sui problemi della pace. Parlando della conferenza di Ginevra del «Package deal» presentato dalle potenze occidentali, Kruscev ha detto che il «piano globale» occidentale contiene alcuni punti interessanti che potranno essere esaminati, ma che nella sua articolazione attuale non è accettabile. Esso del resto è stato presentato in questi termini solo per poter rimpioverare all'U.R.S.S. l'eventuale fallimento della conferenza. «Non è tuttavia questa — ha detto Kruscev — l'intenzione del governo di Mosca».

Kruscev ha detto poi che il trattato di pace tedesca, Berlino e la questione degli esperimenti nucleari sono i problemi più urgenti per la fine della guerra fredda.

PUPETTA
(Continuazione dalla 1. pagina)

ritirata in Camera di consiglio alle 11,30, dopo che l'avv. Augenti aveva concluso la sua arringa in difesa di Orlando.

Verso le 17 cominciavano a rientrare i giornalisti e qualche avvocato. Nei corridoi piccoli capomobili discutevano animatamente, mentre le famiglie degli imputati avevano preferito restare nella piazzetta del Politecnico, dinanzi al vicolo che conduce alla corte d'assise. Gli Orlando sostavano, cupi e silenziosi, dinanzi al cancello delle cliniche, i Maresca dal lato opposto parlavano con gli amici che li contortavano.

Alle 22,30 venivano ammessi in aula i familiari degli imputati, gli avvocati, i giornalisti. Ancora mezz'ora di attesa; alle 23 erano introdotti, pallidissimi, gli imputati e, infine, pochi istanti dopo, la Corte. Con 33 udienze il processo Maresca-Orlando si è concluso.

Nel corso del lungo dibattimento, che in certi momenti ha assunto anche toni drammaticissimi, sono stati numerosi personaggi che popolano il mondo del mercato ortofrutticolo di Napoli all'ombra del quale sono maturati i due delitti che hanno portato davanti al giudice Pupetta Maresca e Gaetano Orlando i Pascalone e Nola vennero ucciso da Gaetano Orlando con un colpo di pistola che lo raggiunse all'addome. I due si erano incontrati al corso Novara, all'ingresso d'un bar. Secondo i testimoni presentati al processo, Orlando avrebbe chiamato Pascalone, che gli volgeva le spalle quando questi si volse, Orlando mise mano alla pistola, prendendo un analogo gesto del Simonetti, ed esplose un solo colpo, che ferì mortalmente il suo rivale. Alcuni mesi dopo, la moglie di Pascalone, Pupetta, nello stesso corso Novara, affrontò Antonio Esposito, che ella considerava il mandante nella uccisione del marito, e gli esplose contro numerosi colpi. Antonio Esposito morì: ma nel suo corpo vennero rinvenuti proiettili di vari calibri. Da qui la condanna di Ciro Maresca, che era quella mattina con la sorella.



BLOOMINGTON (Indiana) — Una bellissima ragazza negra, la studentessa Nancy Streets dell'Università dell'Indiana, è stata eletta «Miss Università» battendo altre tredici concorrenti, tutte bianche. (Telefoto)

Studentessa algerina muore sotto le torture dei militari

Aveva 17 anni - E' spirata un'ora dopo l'arresto a seguito di un «interrogatorio» - Il governo Debré in crisi - I probabili dimissionari

(Dal nostro inviato speciale)
PARIGI, 16. — Viva emozione ha suscitato oggi negli ambienti universitari parigini la notizia dell'arresto di una giovane algerina, il figlio del pittore Masson e Francoise Folio, accusata di aver avuto rapporti col P.L.N. Ma tutti i giornali, tranne l'«Humanite», tacciono su un fatto assai più grave avvenuto a Tiemcen, in Algeria: una fanciulla musulmana di 17 anni, Djema Hamouda, studentessa presso il locale Liceo, è morta qualche ora dopo essere stata arrestata da militari francesi. Il tragico episodio è avvenuto un mese fa, ma le autorità erano riuscite a impedire che la notizia venisse divulgata in Francia. I compagni di scuola di Djema Hamouda hanno fatto un lungo sciopero. La collera è vivissima, in quanto si è sparsa la voce, del resto assai credibile, che la fanciulla sia morta in seguito a un «interrogatorio».

La tesi ufficiale è la solita, avvia, incredibile. Djema aveva tentato di fuggire una notte nella h e spirato su di lei, necessandola. Si è fatta un'autopsia, ma i risultati non sono stati resi noti.

Infatti il governo Debré è praticamente in crisi. La situazione, come noto, non prevede una crisi formale, ma sembra ormai certo che il primo scottone della V Repubblica è stato presto annunciato e menegolato. Berthoin (radicale) lascerà gli Interni, forse, a Roger Frey (P.R.) attualmente ministro della Informazione.

U.S.A.
Sette arresti per il linciaggio del negro Parker?
MEMPHIS, 16. — La polizia federale americana sarebbe sul punto di arrestare sette persone, ritenute responsabili del linciaggio del negro Mack Charles Parker, un giovane di 23 anni, il quale era stato arrestato e messo in carcere a Poplarville nel Mississippi sotto l'accusa di aver usato violenza ad una donna bianca.

La notizia del probabile arresto degli autori del linciaggio è stata diffusa dal «Commercial Appeal». Su quanto ha annunciato il giornale la polizia federale di Washington si è rifiutata di fare dichiarazioni.

U.R.S.S.
Kruscev insignito del Premio Lenin
MOSCA, 16. — Oggi Kruscev, in occasione della cerimonia in cui è stato insignito del Premio Lenin per la pace, ha pronunciato un

Notizie brevi da tutto il mondo

Incontro Bourghiba-Ferhat Abbas. — Le questioni dell'Algeria sono state discusse in un incontro tra Ferhat Abbas, capo del governo algerino ed il presidente tunisino Bourghiba.

Fallito il lancio di un Atlas. — Al polizzone d. Cape Canaveral (U.S.A.) è fallito il lancio d. un modello da combattimento di 1 missili intercontinentali «Atlas». L'ordigno non si è potuto lanciare in seguito ad un'iperfezione dei meccanismi propulsori.

Arcoretti sovietici sulla linea Londra-Mosca. — Un arcoretto sovietico TU 104 è giunto oggi all'aeroporto di Londra, inaugurando la linea passeggeri Mosca-Lon-

La distanza è stata coperta in 9 ore senza scalo.
Ferisce l'amante e si toglie la vita. — Un minatore siciliano, N. de Tomaso, ha sparato in un bar di Monsi (Cagliari) contro la sua amante, certa Clara Bradoux, ferendola gravemente. Poco dopo il Lorusso si è tolto la vita con la stessa arma.

Un aereo precipita in mare. — Un aereo argentino, poco dopo il decollo da Mar de Plata, è precipitato in mare. Sull'apparecchio viaggiano sei passeggeri e 4 uomini dell'equipaggio, i quali sono tutti periti.

L'ufficiale e la moglie nuda. — La moglie di un tenente della RAF di stanza a Kuala Lumpur ha ottenuto il divorzio dal marito.

Questi voleva fotografare la moglie nuda e quindi mostro le immagini ai compagni d'arme.
Marcel Fonteyn danza a Varsavia. — La ballerina ceca Margot Fonteyn ed il famoso ballerino Michail Somes saranno da interpreti del «Lazo del Can» di Ciaikovski in una rappresentazione a Varsavia.

Ritrovato aereo peruviano. — I rottami dell'aereo peruviano con a bordo 12 persone, scomparso mercoledì scorso nella foresta peruviana, sono stati ritrovati in un massiccio montano. Nessun segno di vita è stato notato. A bordo dell'aereo si trovavano tra gli altri due noti artisti colombiani.



è una cosa sola che conta la qualità

e sulla qualità dei frigoriferi sono tutti d'accordo: i tecnici - i rivenditori - il pubblico

3-zone temperatura
-altra esclusività della REX per alcuni suoi tipi di frigoriferi: e questo significa poter ottenere, mediante lo speciale variatore brevettato, tre diverse e costanti temperature in tre zone della cella per una migliore e razionale conservazione degli alimenti mentre il "push-button" - cervello del frigorifero - provvede automaticamente allo sbrinatorio.

I REX conservano ciascun alimento alla sua "giusta" temperatura!



la linea
così funzionale nei colori e nelle misure d'ingombro e così elegante che anche fra molti anni sarà una linea "nuova". Nell'accuratezza delle finiture, nelle griglie scorrevoli, nello zoccolo smaltato antirifuggine avrete tutta la misura della qualità REX anche nei particolari.

I REX danno importanza al vostro arredamento!

tutto questo è veramente qualità tutto questo a prezzi "di qualità":

modello 145-TS	da litri 145	Lire 95.000
modello 170-TS	da litri 170	Lire 102.000
modello 190-TS	da litri 190	Lire 109.000
modello 190-SM	da litri 190	Lire 128.000
modello 215-SM	da litri 215	Lire 138.000
modello 280-SM2	da litri 280	Lire 208.000

prezzi esclusi IGE e DAZIO. La garanzia è valida soltanto se l'acquisto avviene presso un Rivenditore Autorizzato REX.



la qualità è il nostro prodotto principale